



Primo Piano - Ucraina: 7 bambini sono morti nell'attacco russo a Sumy

Roma - 14 apr 2025 (Prima Notizia 24) Dall'inizio dell'invasione sono stati uccisi 618 bambini. Salvini: "Strage terribile, colpire civili e spargere altro sangue non avvicina alla pace". Tajani: "Non so se sia stato un errore, ma certamente è inaccettabile".

Sette bambini sono rimasti uccisi nell'attacco russo di ieri contro la città di Sumy, in Ucraina. E' quanto emerge dal nuovo bilancio divulgato dalla portavoce del Servizio ucraino per le emergenze, Oleh Strilka, secondo cui l'attacco ha provocato 34 morti e 119 feriti, inclusi 15 bambini. Lo rende noto l'Ukrainska Pravda. Dall'inizio dell'invasione russa, 618 bambini hanno perso la loro vita. Lo fa sapere la Procura Generale, ripresa da Ukrinform. "Più di 2.500 bambini hanno sofferto in Ucraina a causa dell'aggressione armata su vasta scala da parte della Russia. Secondo le informazioni ufficiali delle procure minorili, con dati aggiornati alla mattina del 14 aprile 2025, 618 bambini sono stati uccisi e più di 1.884 hanno riportato ferite di varia gravità", spiega la Procura, aggiungendo che il numero più alto di bambini uccisi è stato registrato nel Donetsk, cui seguono le regioni di Kharkiv, Kherson, Dnipropetrovsk, Kiev, Zaporizhzhia, Mykolaiv e Sumy. "Strage terribile, si avvicina Pasqua e speriamo sia di pace e resurrezione anche sul fronte ucraino. Speriamo che Trump riesca nel cessate il fuoco che si è proposto", ha detto il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine di un evento alla sede della Regione Lombardia sul nucleare. "Ai tavoli di trattative -ha aggiunto Salvini- ci sono russi ucraini e americani, sicuramente colpire civili e spargere altro sangue non avvicina alla pace. Andre io alle trattative? Chi sono io per andare, lascio americani, russi ucraini risolverà tra loro. Spero siano le settimane della pace e spero che in Europa nessuno ostacoli un processo di pace complicato, ma doveroso e necessario altrimenti sarà altra morte a oltranza e nessuno vincerà la guerra sul campo. Se Trump riuscirà a imporre il tavolo e il cessate il fuoco farà una grande cosa". Sull'attacco di ieri a Sumy, "io non so di cosa si sia trattato, certamente è inaccettabile". Così il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, visitando la fregata ITS Marcegaglia durante il suo viaggio in Giappone. "I russi non hanno fatto un errore quando hanno deciso di invadere l'Ucraina violando qualsiasi regola del diritto internazionale. Quando si fa una guerra e si scatenano attacchi di questo tipo ci possono stare pure gli errori, ma gli errori sono inaccettabili perché rientrano in una strategia complessiva", ha detto il Vicepremier, replicando ad una domanda sulla dichiarazione del presidente Usa Donald Trump, secondo cui gli è stato riferito che l'attacco sarebbe stato un errore. "Non so quanto sia stato un errore, però c'è sempre stato un attacco contro l'Ucraina, anche se avessero voluto bombardare da un'altra parte sarebbe stata sempre parte di un'aggressione e quando si aggredisce si commettono anche, volutamente o non volutamente, degli errori e fatto sta che la popolazione ucraina sta pagando un prezzo altissimo", ha proseguito Tajani.



(Prima Notizia 24) Lunedì 14 Aprile 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it